



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per la riduzione dell’illegalità e delle ineguaglianze e le discriminazioni in COLOMBIA - 2023”

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
PRODOCS	COLOMBIA	BOGOTÁ	139923	4

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:
PRODOCS – Via Etruria 14/C - ROMA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

Bogotá, 10 331 626 abitanti (2022), è teatro di forti proteste tra il 2019-2021, manifestazioni del profondo malcontento della popolazione per il conflitto armato non solo nei territori, ma anche nelle città. Dalla firma dell'Accordo di pace (2016) sono uccisi 1270 leader sociali e 299 firmatari, mentre 250mila persone subiscono espropriazioni territoriali. Inoltre, si verificano 255 massacri e più di 300 ex combattenti sono assassinati (ONU 2020/2021). Erompe così un cambio di narrazione focalizzato nel giornalismo partecipativo in cui i giovani, grazie all'uso dei social, rendono visibili le sistematiche violazioni dei diritti umani che i grandi media tradizionali ignoravano. Per queste denunce molti giovani subiscono stigma sociale, persecuzioni, processi e arresti arbitrari. Nel solo 2021 si registrano: 63 omicidi (10 di essi per mano di paramilitari), 60 casi di violenza sessuale, 103 vittime di lesioni oculari, 800 persone scomparse (di cui 23 ritrovate morte), 2005 arresti arbitrari, 362 aggressioni ad attivisti e 7394 violazioni di diritti umani (Oficina en Washington para Asuntos Latinoamericanos). Ciò non impedisce nuove forme di resistenza comunitaria, anche di fronte alle minacce dei gruppi criminali presenti nei quartieri popolari che istigano all'illegalità e ostacolano il processo di cambiamento. Si creano luoghi di resilienza come alternativa a tutti quei giovani che per carenza di opportunità socioeconomiche cadono spesso vittime di reclutamento (solo nella capitale più di 400.000 giovani disoccupati con un incremento del 60% rispetto al 2020 (DANE 2021). Nel 2019 a Bogotá si verificano circa 3.000 arresti e più di 5.000 reati commessi da minorenni, tra i quali furti, aggressioni e traffico di stupefacenti (Secretaría de Seguridad 2020).

La gioventù bogotana fin dall'infanzia è costretta a vivere con forme di criminalità; dal 2018 si è registrato un incremento del 35% del sicariato e del 60% delle morti per rapina. I dipendenti da droghe a Bogotá risultano essere più di 130 mila, la cui maggioranza è composta da giovani tra i 17 e i 30 anni (UNODC 2016).

Nei quartieri Kennedy e Ciudad Bolívar, a sud di Bogotá, durante il *Paro Nacional* 2021 sono nati degli spazi umanitari creati dalla *Comisión Intereclesial de Justicia y Paz* (CIJP) come tentativo di dialogo tra le parti e di protezione dei diritti umani contro gli abusi della polizia e dell'ESMAD (Escuadrón Móvil Antidisturbios). Le generazioni passate che arrivarono per prime a Ciudad Bolívar erano in maggioranza *campesinos desplazados* a causa della guerra. Parte della loro identità si è mantenuta viva e oggi la si ritrova nel tipo di linguaggio, nella lotta intergenerazionale e nella protezione dell'ambiente.

In quest'ottica, è importante incoraggiare nelle comunità locali il rafforzamento delle capacità individuali e collettive per l'accesso aperto a fonti diverse, canali multipli e pluralità di contenuti, secondo criteri di veridicità e qualità dell'informazione, in modo che i quartieri direttamente interessati incidano in modo decisivo nella costruzione della pace in Colombia.

La CIJP possiede un mezzo di comunicazione alternativo chiamato **Contagio Radio** che dà visibilità a contenuti sensibili all'ambiente, ai diritti umani e alla diversità culturale del Paese. Secondo le statistiche relative al 2019 si sono registrate 1.199.927 visite nel mese di gennaio, 1.105.193 nel mese di febbraio e 836.464 nel mese di marzo. Seguendo questa tendenza si stimano in media 800.000 beneficiari diretti.

Per ovviare alla necessità di empowerment delle comunità locali, inoltre, la CIJP ha avviato dal 2019 un processo innovativo chiamato **Universidad de Paz come strumento chiave e spazio per la costruzione di capacità di comunicazione, pace, riconciliazione e protezione sostenibile ed efficace dei leader**. Contagio Radio contribuisce a dare visibilità al progetto pubblicando il materiale prodotto nelle sessioni di formazione.

Attualmente esistono due sedi nel dipartimento del Chocó e sono in progetto ulteriori succursali per le quali i volontari selezionati forniranno il loro appoggio con missioni cicliche nei dipartimenti di Valle del Cauca, Meta, Antioquia e Chocó.

In modo specifico, il desiderio propositivo di trasformare la quotidianità in una convivenza pacificata e in uno stile di vita più sostenibile anche rispetto all'intorno ambientale, la CIJP si è impegnata ad organizzare spazi abitati come zone alternative di convivenza pacificata. Ha ideato così di creare delle *Ecoaldeas*, cioè dei villaggi modello a cui possano riferirsi persino le istituzioni amministrative e pubbliche per stabilire non solo zone neutrali che accolgano coloro che vogliono uscire dal conflitto armato, ma anche per costruire comunità territoriali in cui il sostegno tra cittadini sia una pratica effettiva di legami di reciprocità e di solidarietà.

Bisogni/Aspetti da innovare

1. **Alto tasso d'illegalità** che costringe i giovani a convivere con forme di criminalità che distorcono la percezione di un contesto libero da violenze e impediscono lo sviluppo di cammini di crescita umana;
2. la **manca di opportunità** e l'**abbandono psicologico sofferto** generano in loro un **sentimento di impotenza**, creando ulteriori **difficoltà**;
3. **Impatto nocivo sull'ambiente e sulle persone** creato dal sistema di produzione e di consumo.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

Fondata nel 1981, **PRO.DO.C.S.** è una ONG che opera a livello nazionale ed internazionale per promuovere il cambiamento sociale, operare per la difesa dei diritti umani e rafforzare le organizzazioni della società civile sostenendo la democrazia e la cittadinanza attiva. È presente in Colombia dal 1985,

soprattutto nelle città di Bogotá e Medellín, forte di una grande esperienza nell'elaborazione e gestione di programmi di Cooperazione Internazionale nel settore della Educazione e della Formazione professionale a favore di minori, giovani, comunità indigene e donne in situazione di marginalità socioeconomica, vittime del conflitto interno colombiano.
Da sette anni ospita 4 volontari del servizio civile negli ambiti della propria progettualità in Colombia.

PARTNER ESTERO:

- **COMISIÓN INTERECLESIAL DE JUSTICIA Y PAZ (CIJP)**
- **Comunità di Autodeterminazione, Vita e Dignità di Cacarica – CAVIDA**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

Il presente progetto di pone come obiettivo generale quello di **favorire la crescita umana dei giovani di Bogotá in un ambiente sostenibile libero da violenze, criminalità e contaminazione ambientale in cui possano trovare il loro spazio per esprimersi ed abitare in modo dignitoso.**

Obiettivo Specifico

1. Costruire memoria, verità, riparazione e non ripetizione della violenza attraverso esperienze condivise di sofferenza e resilienza.
2. Riaffermare l'identità e il diritto a essere secondo l'eredità culturale e ancestrale per far nascere un sentimento di unità tra quartieri e tra comunità urbane e rurali.
3. Costruire coscienza di pace e capacità pratiche attraverso la Universidad de Paz per assicurare alle vittime del conflitto e agli ex combattenti in processo di re-incorporazione il diritto alla restaurazione e trasformazione.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari 1 e 2 saranno coinvolti nelle seguenti attività di Radio Contagio:

- Affiancamento per le sessioni formative durante i laboratori di comunicazione, i corsi professionali, gli incontri mensili programmati per sviluppare nuove competenze dei beneficiari con produzione di video, foto, articoli, podcast, canzoni, lettere, creazione di un cv, simulazione d'interviste lavorative
- Coprogettazione di una strategia di documentazione audiovisiva, sistematizzazione, diffusione e comunicazione delle esperienze di costruzione della memoria e delle iniziative di pace delle comunità e sviluppo di programmi radiofonici e multimediali dai territori, con l'aiuto di Contagio Radio, sui meccanismi e le iniziative di memoria trasformativa e di riconciliazione con relativo affiancamento per le visite a Popayán
- Coprogettazione di un piano di formazione in comunicazione con un approccio ai diritti umani per la promozione di comunicatori popolari con relativo affiancamento per le visite nel dipartimento del Chocó
- Supporto giornaliero alla Redazione di Contagio Radio nella realizzazione di campagne di comunicazione, prodotti audio-visivi, reportage, articoli e investigazioni per dare visibilità alle iniziative di pace territoriale delle comunità

I volontari 3 e 4 saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Affiancamento al personale specializzato per la realizzazione delle sessioni formative riguardanti percorsi e dialoghi individuali, terapie di gruppo, gli incontri di sensibilizzazione/recupero psicologico
- Appoggio alla progettazione e costruzione di spazi sociali dove stimolare la crescita di una coscienza di pace e dove assicurare alle vittime del conflitto e agli ex combattenti in processo di re-incorporazione il diritto alla restaurazione e trasformazione
- Affiancamento per la elaborazione di un programma di educazione ambientale con bambini, adolescenti e comitati ambientali presso la Universidad de Paz
- Affiancamento incontri per lo scambio di iniziative culturali e artistiche sulla memoria ambientale.
- Supporto alla formazione per il consolidamento della gestione dei rifiuti organici e inorganici e lo sviluppo dell'economia circolare
- Supporto alle comunità dell'Ecoaldea de Paz per progettare percorsi strategici per difendere e riaffermare i loro diritti ancestrali alle loro terre di fronte alle azioni illegali e all'espropriazione.
- Affiancamento visite trimestrali a Turbo nel dipartimento di Antioquia per la selezione di famiglie e adattamento territoriale per 1 Ecoaldea de Paz

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I volontari alloggeranno nelle strutture messe a disposizione dalla controparte locale, adeguate ai criteri di sicurezza. Per il vitto, i volontari usufruiranno di una scheda prepagata utilizzabile in una catena di supermercati locali per comprare i viveri necessari.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste

coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;

- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi,..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e	NO	1	5

della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.			
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto), sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<p><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica di Colombia e della sede di servizio in Bogotá, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<p><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<p><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<p><u>Modulo 5 - Il partner locale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al lavoro in CIJP: filosofia della CIJP, storia della CIJP, linee di intervento, le sedi della CIJP, organigramma e persone referenti. Studio di casi.
<p><u>Modulo 6- I Diritti Umani in Colombia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La difesa e la promozione dei Diritti Umani nella città di Bogotá: storia, attori, glossario, risorse e servizi offerti. Studio di casi.
<p><u>Modulo 7- I Diritti Umani nell'era digitale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alle tematiche trattate nei corsi di formazione e alle metodologie di lavoro: La ricerca sociale e l'approccio integrato ai Diritti Umani, la responsabilità dei media nel post-conflitto; produzione e diffusione dell'informazione per la costruzione di una cultura di pace; giornalismo partecipativo e citizen journalism.
<p><u>Modulo 8- Monitoraggio e Valutazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riepilogo degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza, predisposizione del piano di lavoro personale e gestione dei momenti di crisi

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
2022 AMERICA LATINA: EDUCAZIONE E PREVENZIONE PER CONTRASTARE LA VIOLENZA**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del "Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione".

Concorre alla realizzazione dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4) *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*, con particolare riferimento ai traguardi 4.4, 4.5 e 4.7
- Obiettivo 10) *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*, perseguendo soprattutto i traguardi 10.2 e 10.3
- Obiettivo 16) *Pace, giustizia e istituzioni forti*, con riferimento ai traguardi 16.1, 16.2 e 16.6